



MESSAGGIO PATRIZIALE NO. 03/2025

Cambiamento di destinazione del lascito fu Ingeborg Schellenberg (aula nel bosco) allibrato a bilancio

Gentili Concittadine patrizie,

Egredi Concittadini patrizi,

In conformità con le determinazioni assunte dall'Ufficio patriziale, viene sottoposta alla vostra attenzione, per esame e approvazione, la proposta di scioglimento rispettivamente cambiamento di destinazione del lascito fu Ingeborg Schellenberg, denominato "Aula nel bosco", iscritto a bilancio patrimoniale del Patriziato di Brissago.

1. PREMESSA

L'ordinamento giuridico vigente prevede che i fondi di accantonamento, salvo vincoli imposti dalla volontà del donatore, possano essere sciolti a favore del capitale proprio dell'ente destinatario qualora non siano stati impiegati per lo scopo originariamente previsto.

In generale, gli aspetti legali-procedurali sono citati nella **Legge organica patriziale (LOP), art. 68 cpv.** L'assemblea esercita tutte le competenze non conferite dalla legge ad altro organo del patriziato;

In particolare, per affinità di tematica procedurale (legati e fondi) e di ente pubblico (Comune) si applica il **Regolamento concernente la gestione finanziaria e la tenuta della contabilità dei patriziati, Legati e Fondi art. 3**¹ I conti inerenti ai legati e ai fondi speciali di qualsiasi natura, affidati all'amministrazione dell'Ufficio patriziale, sono sottoposti all'approvazione dell'assemblea. ² I legati e i fondi speciali, amministrati dall'Ufficio patriziale, sono integrati nel bilancio.

Ulteriore procedura di subordinazione è riferita nel **Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni, Legati e lasciti Art. 12**¹ La contabilità dei legati donati al comune per uno scopo particolare o di altri fondi la cui amministrazione è affidata al comune, è da integrare in quella comunale. **2** Essa è sottoposta al legislativo comunale per approvazione in sede di consuntivo con un rendiconto. **3** Se il fine del legato non può più essere adempiuto, a causa di insufficienza di mezzi o di disposizioni non più attuabili o desuete, il comune può deciderne il cambiamento dello scopo, avuto riguardo dell'intenzione originale, oppure lo scioglimento. In tal caso la decisione può avvenire in sede di approvazione dei conti consuntivi

Quanto sopra per analogia applicabile anche ai Patriziati le suddette disposizioni normative e dell'evoluzione della situazione, si ritiene opportuno procedere allo scioglimento del lascito, garantendone al contempo una destinazione conforme allo spirito originario della donazione.

2. STATO PATRIMONIALE DEL LASCITO

Il lascito, originariamente donato al Patriziato con finalità educative, risulta iscritto a bilancio come segue:

Descrizione	Data	Importo (CHF)
<i>Donazione Schellenberg (Aula nel bosco)</i>	03.12.2014	50'000.00
<i>Progettazione aula nel bosco – Porbetto</i>	21.07.2023	2'000.00
<i>Progettazione aula nel bosco – Porbetto</i>	22.09.2023	2'000.00
Totale al 31 dicembre 2024		46'000.00

Tale somma, risultante dalle rimanenze della donazione iniziale al netto delle spese già sostenute, costituisce un fondo patrimoniale attualmente disponibile e soggetto a nuova destinazione secondo le disposizioni statutarie e regolamentari applicabili.

3. ISTORIATO

Nel corso del **2013**, il defunto **Berta Giuseppe** propose all'Ufficio patriziale la realizzazione di un'aula nel bosco, concepita quale spazio didattico destinato alla formazione dei giovani. Il sito individuato per l'intervento era situato presso **Piano do Faed**, a **1'054 m.s.m.** L'Ufficio patriziale si esprime favorevolmente in linea di principio, autorizzando l'esecuzione di lavori preliminari di pulizia dell'area.

Successivamente, un gruppo di patrizi volontari provvide a eseguire interventi di sgombero e pulizia della regione denominata "**Ai Bait**", con il consenso del **Patriziato di Brissago**, proprietario del fondo. Gli interventi furono eseguiti in maniera autonoma, senza la partecipazione diretta di membri dell'Ufficio patriziale.

A seguito di tale attività, venne interpellata la **Sezione forestale cantonale** per ottenere un preavviso di conformità in relazione alla possibilità di realizzazione dell'opera. Non essendo stati ravvisati impedimenti di natura ambientale o normativa, si procedette con la richiesta di elaborazione di un progetto.

Sviluppo del progetto

Alla fine del **2014**, a seguito dell'intraprendenza di **Berta Giuseppe**, il Patriziato ricevette una **donazione** dalla **Sig.ra Ingeborg Schellenberg**, destinata alla realizzazione dell'aula nel bosco.

Il **3 febbraio 2015**, l'Ufficio patriziale predispose un **progetto di costruzione**, ispirato a modelli simili già esistenti nelle località di **Arcegno** e **Lumino**, per un costo complessivo preventivato di **CHF 106'000.00**. Tale progetto venne successivamente integrato nel **Piano di gestione dei boschi di Brissago**.

Tuttavia, a seguito di un **ricorso di diritto pubblico**, il **Consiglio di Stato**, con **risoluzione n. 3149 del 26 giugno 2019**, accolse l'opposizione, revocando la possibilità di realizzazione dell'aula nel bosco nella località di **Piano do Faed**.

Successivamente, l'Ufficio patriziale avviò uno **studio di fattibilità** per individuare **alternative** idonee. Tra le località considerate figuravano:

- **Met da Cola**, all'entrata della Riserva forestale del Bosco Sacro (proposta respinta dall'Assemblea patriziale);
- **Borzona** e **Gerbi**, successivamente escluse in quanto non rispondevano ai criteri richiesti per l'ottenimento di un **sostegno finanziario** dalla **Sezione forestale cantonale**, in particolare per l'assenza di un accordo con la direzione dell'istituto scolastico, necessario per garantire un'occupazione costante della struttura. Inoltre, tali località risultavano di difficile accessibilità durante la stagione invernale.

Nel **2023**, il Patriziato avviò un **nuovo progetto di fattibilità** per la realizzazione dell'aula presso **Porbetto**, affidando l'incarico all'architetto **Chiappini Gael**. Tuttavia, lo **studio tecnico e finanziario** evidenziò costi di realizzazione **troppo onerosi**, rendendo l'opera **non sostenibile** dal punto di vista economico.

Nel frattempo, fu presa conoscenza della soluzione individuata dal **Comune di Brissago**, che portò alla realizzazione di una struttura analoga presso un'altra sede.

Alla luce dello stato di fatto, appare evidente che lo **scopo originario del lascito non è più perseguibile** nella forma inizialmente prevista. In particolare:

1. Il progetto **non ha trovato attuazione** a causa di ostacoli di natura regolamentare, finanziaria e operativa.
2. Un'aula con finalità didattiche è **già stata realizzata da un altro ente pubblico**, rendendo ridondante l'eventuale realizzazione di un'ulteriore struttura con medesima destinazione.
3. L'Ufficio patriziale **ha esaurito le possibilità di concretizzazione dell'opera**, avendo esplorato e valutato **molteplici alternative**, senza individuare una soluzione che rispondesse ai criteri di fattibilità tecnica, economica e gestionale

4. CONCLUSIONI

L'analisi dei fatti sopra esposti evidenzia come l'amministrazione patriziale abbia ripetutamente tentato di individuare una destinazione idonea alla realizzazione dell'aula nel bosco, nel rispetto delle finalità originarie del **lascito Schellenberg** e a beneficio della comunità patriziale. Tuttavia, a causa di fattori di natura normativa, finanziaria e operativa, nessuna delle alternative prospettate ha potuto concretizzarsi in modo conforme alle aspettative iniziali.

In relazione alle disposizioni testamentarie della defunta **Sig.ra Ingeborg Schellenberg**, si rileva l'assenza di vincoli specifici di destinazione, il che conferisce all'Ufficio patriziale un margine discrezionale nella gestione del fondo, fermo restando l'obbligo di rispettare lo spirito della donazione, ovvero il sostegno ad attività di carattere **didattico, culturale ed educativo**.

Alla luce di tali considerazioni, il fondo sarà destinato a iniziative culturali e formative, in linea con la vocazione originaria della donazione. Tra le possibili destinazioni, una parte del lascito potrà essere impiegata per la **realizzazione di un volume dedicato ai toponimi locali**, contribuendo così alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio patriziale.

Non essendo tuttavia necessario, in questa fase, determinare in via definitiva le modalità di utilizzo del fondo, ogni cittadino patrizio avrà facoltà di avanzare proposte e suggerimenti in merito. Al momento opportuno, l'Ufficio patriziale informerà l'Assemblea circa le opzioni individuate per l'impiego del lascito, garantendo un processo di decisione trasparente e partecipativo.

In conclusione, **il lascito ha perso il suo scopo originario**, in quanto l'aula nel bosco è stata nel frattempo realizzata da un altro ente pubblico, rendendo non più perseguibile l'iniziativa nella forma inizialmente prevista. Si rende pertanto necessario **procedere allo scioglimento del lascito**, assicurandone tuttavia una destinazione coerente con i principi di promozione della cultura e dell'educazione, a beneficio della comunità patriziale.

Proposta di decisione

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e garantendo la massima trasparenza nell'amministrazione del patrimonio patriziale, si invita l'Assemblea patriziale a deliberare quanto segue:

1. Il lascito di CHF 46'000.00 della defunta Sig.ra Ingeborg Schellenberg a favore del Patriziato di Brissago è destinato a iniziative culturali ed educative a beneficio della comunità, nel rispetto dello spirito della donazione.
2. Il capitale verrà iscritto nella voce di bilancio 2091.21 "Fondo cultura" (ex Aula nel Bosco) tra i fondi passivi del Patriziato di Brissago e sarà vincolato fino all'individuazione di un progetto che rispecchi i principi della donazione, ovvero il sostegno ai giovani, alla cultura e alla popolazione patriziale.

3. L'impiego del fondo sarà oggetto di deliberazione assembleare previa presentazione di un progetto conforme agli scopi sopra indicati.

Con osservanza.

PER IL PATRIZIATO

Il Presidente:

Il Segretario:

  

Silvano Baccalà

Fausto Beretta